



ASST Valtellina
e Alto Lario

REGISTRO UFFICIALE ASST VAL
Prot.0032432 - 19/07/2018 - USCITA

01.06.03. Acquisizione e gestione beni mobili,
generi di consumo e di servizi



A tutte le ditte

Oggetto: PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVA AL SERVIZIO DI VENTILOTERAPIA MECCANICA DOMICILIARE. CHIARIMENTI

**1) DOMANDA
DISCIPLINARE DI GARA – PUNTO E)**

Stante il divieto di offerte in rialzo rispetto al base d'asta l'art. 95 della Legge 50/2016 non vieta le offerte pari al suddetto prezzo. Si richiede di modificare la voce del punto e)

RISPOSTA

Si ammettono offerte pari ai prezzi unitari posti a base d'asta

**2) DOMANDA
DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 2 – PUNTO J)**

Si legge “E’ fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (quale componente di un RTI o di un Consorzio), così come è fatto divieto ad una medesima impresa di partecipare in diversi RTI o in diversi Consorzi, pena in ogni caso, l’esclusione sia dell’impresa che del/i concorrente/i in forma associata (RTI o Consorzio) al quale l’impresa stessa partecipa”

Successivamente si legge “partecipazione a più lotti”

Il soggetto che intenda partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata, ed in caso di RTI o Consorzi sempre con la medesima composizione, pena l’esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa.

In caso di partecipazione a più lotti la procedura di presentazione dell’offerta sarà unica, così come unica sarà la fase amministrativa mentre dovranno essere eseguite e completate tante fasi tecniche informative ed economiche quanti sono i lotti cui si intende partecipare”.

Rileviamo che tale imposizione contrasta in modo stridente con i principi di libertà di iniziativa economica e di par condicio dei concorrenti. Sotto distinto profilo si osserva che tale interpretazione è conforme anche alla ratio dell’art. 48 comma 7 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che vieta ai concorrenti di partecipare ad una medesima gara in più raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora il concorrente abbia già partecipato alla stessa in raggruppamento o consorzio ordinario (art. 48 comma 7 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii). E’ evidente infatti che se lo stesso operatore economico partecipasse in diverse forme alla medesima gara intesa come lotto, potrebbe influenzare gli esiti della procedura. Il presupposto quindi per l’applicazione del divieto in esame è l’unicità della gara a cui il medesimo soggetto concorre più volte, sebbene in forme diverse.

Tale divieto allora non si applica nell’ipotesi come quella in esame in cui la stazione appaltante

abbia suddiviso un appalto in lotti distinti ed abbia disciplinato i rispettivi affidamenti in maniera tale che gli stessi siano totalmente indipendenti gli uni dagli altri e privi di qualsivoglia reciproco condizionamento. In questo caso infatti il bando di gara pur essendo unico ha un oggetto plurimo in quanto prescrive in realtà l'indizione non di una sola gara, bensì di tante gare distinte quanti sono i lotti da affidare, infatti ciascun lotto di gara prevede l'assegnazione di un proprio CIG.

Si chiede dunque di rettificare la suddetta disposizione del disciplinare di gara in quanto per le motivazioni sopra espresse risulta lesiva rispetto alla libertà di iniziativa economica e di par condicio dei concorrenti.

RISPOSTA:

Si rettifica la disposizione nel disciplinare di gara ed è pertanto concesso presentarsi in forme differenti individuali o associate in quanto la procedura è suddivisa in più lotti.

3) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 2 – PUNTO L) REQUISITI CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Si legge “informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità dei requisiti: livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: 1) allegare l'estratto di bilancio degli ultimi tre esercizi (2015/2016/2017) oppure l'indicazione del fatturato negli ultimi tre esercizi (2015/2016/2017), 2) dichiarazioni, da parte di due istituti di credito attestante l'idoneità economico finanziaria dell'impresa ai fini dell'appalto in questione”

Si richiede di specificare se i requisiti descritti sono da considerarsi alternativi fra loro o devono essere posseduti cumulativamente dall'operatore economico.

RISPOSTA:

E' opportuno allegare al punto 1) o l'estratto di bilancio o l'indicazione del fatturato degli ultimi tre anni e al punto 2) vanno allegate almeno due dichiarazioni da parte di due istituti di credito differenti.

4) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 2 – PUNTO L) REQUISITI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE

Si legge “nel caso in cui la ditta intenda presentare offerta per più lotti di gara, i servizi identici o analoghi svolti in almeno uno degli anni 2015/2016/2017”

Si chiede conferma che per servizi analoghi si intendano quelli descritti nel capitolato speciale a pagina 6: “il presente capitolato speciale ha per oggetto il servizio di ventiloterapia meccanica per i pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica (IRC) o da S. delle (OSAS) senza/con insufficienza respiratoria cronica (IRC) già riconosciuti..patologia o che abbiano presentato domanda di invalidità (in attesa di accertamenti secondo quanto previsto dal DM 332/99), DDG Direzione Generale Sanità Regione...”

RISPOSTA:

Si conferma che per servizi analoghi si intendano quelli descritti nel capitolato speciale a pagina 6.



5) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 2 – PUNTO L) REQUISITI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE

Si legge “ nel caso in cui la ditta intenda presentare offerta per più lotti di gara i servizi identici o analoghi svolti in almeno uno degli anni 2015/2016/2017 dovranno avere un importo complessivo almeno pari alla somma del valore annuale dei lotti per i quali la ditta intende presentare offerta”.

Anche in questo caso vale il requisito necessario della dimostrazione in almeno uno di tali anni di aver realizzato un importo complessivo almeno pari al valore annuale del lotto per il quale la ditta intende partecipare? Ovvero si applica la somma cumulativa annuale dei lotti di partecipazione?

RISPOSTA

Si applica la somma cumulativa annuale dei lotti di partecipazione

6) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 2 – PUNTO L) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Si legge “in caso di RTI la quota dei servizi espletati dall'impresa mandataria non potrà essere inferiore al 50%”

Tale disposizione è illegittima in quanto ai sensi dell'art. 48 della legge 50/2016 è sufficiente che la mandataria abbia la quota maggioritaria.

Si richiede di stralciare tale indicazione lesiva del principio favor participationis.

RISPOSTA

Al fine di permettere la massima partecipazione degli operatori economici è ammessa anche la partecipazione dove non c'è il 50% la mandataria deve comunque avere la quota maggioritaria

7) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 4

Si rileva che nelle cause di sospensione e annullamento di procedura è presente la seguente dicitura “nel caso in cui i prezzi non siano ritenuti congrui ai sensi della vigente normativa”.

Si chiede di specificare tale causa e indicare la normativa vigente ad ora non citata.

RISPOSTA:

La normativa di riferimento è l'art. 97 D. Lgs. 50/2016 riguardante le offerte anormalmente basse.

8) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 7 – BUSTA AMMINISTRATIVA AVVALIMENTO

Si legge “in caso contrario, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione con cui dichiara di non voler ricorrere all'istituto dell'avvalimento”.

Si chiede conferma che la mancanza di tale dichiarazione non è causa di esclusione.

RISPOSTA:

Si conferma che la mancanza di tale dichiarazione non è causa di esclusione.



9) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 5B – CONTENUTO DELLA BUSTA B

Si legge: “in particolare in tale materiale dovranno essere indicati: - valore tecnico delle apparecchiature proposte, - valore tecnico del materiale di consumo proposto, - criteri ambientali”

Si fa presente che all'interno della documentazione tecnica sono descritti ed elencati gli aspetti, le caratteristiche e i dati principali delle apparecchiature e materiali di consumo proposti.

L'operatore economico offre le apparecchiature rispondenti alle esigenze dei pazienti che il capitolato descrive, cercando anche di apportare delle migliorie.

La descrizione del valore tecnico come da voi indicato attiene a un giudizio che la commissione tecnica esprime attraverso un punteggio espresso a mezzo di coefficienti, pertanto nella documentazione tecnica sono presenti solamente tutti elementi oggettivi utili senza eventuali considerazioni di merito.

Si richiede di stralciare tale dicitura.

RISPOSTA:

La dicitura non implica l'obbligo di indicare quanto specificato ma che la documentazione tecnica presentata dovrà permettere di valutare da parte della S.A. tali requisiti.

10) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 5B – CONTENUTO DELLA BUSTA B

Si legge:

- schede tecniche e/o materiale illustrativo di ciascun prodotto offerto afferente ai sub lotti 1 b), 2 b), 3 b) (se di interesse);

- relazione illustrativa sulle modalità di svolgimento delle attività di cui ai sub lotti 1 b), 2 b), 3 b) secondo quanto richiesto dal capitolato speciale d'appalto (se di interesse). Questo documento potrà avere una dimensione massima di 10 pagine.

Si chiede di chiarire l'indicazione “se di interesse” quindi la partecipazione FACOLTATIVA?

La procedura è suddivisa in lotti inscindibili e per tale ragione la vostra previsione appare quantomeno illegittima dal momento che l'aggiudicazione è a singolo lotto come da voi precisato a pagina 28.

RISPOSTA:

L'indicazione “se di interesse” si riferisce al fatto se interessa partecipare al lotto 1, al lotto 2 piuttosto che al lotto 3 .

11) DOMANDA

DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Si legge “all'interno dell'accordo quadro, per la scelta dell'operatore economico a cui affidare di volta in volta il singolo noleggio delle apparecchiature, verrà adottato l'ordine di priorità descritto di seguito fatto salvo i casi in cui lo specialista pneumologo prescrittore identifichi una corrispondenza certa tra le specifiche esigenze del paziente ed una specifica apparecchiatura”.

Rileviamo nella documentazione della procedura una palese contraddizione che si presenta sia nel bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale.

Nel bando di gara la tipologia di procedura è indicata come procedura aperta, mentre in tutta la documentazione di gara si continua a citare la procedura dell'accordo quadro.

Riepiloghiamo come il codice appalti disciplini le due modalità di acquisto pubblico:

- l'accordo quadro è disciplinato dall'art. 54 della legge 50/2016 ed è definito come un accordo concluso tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo, in particolare per quanto riguarda i prezzi e se del caso le quantità previste".

- La procedura aperta è una procedura dove qualunque operatore economico può presentare offerta, che diventa unico aggiudicatario del lotto o della gara a seguito dell'assegnazione dei punteggi.

In sintesi l'accordo quadro si configura come uno strumento di acquisto in cui almeno 3 fornitori vengono selezionati (al superamento di condizioni tecniche ed economiche) e con i quali la fornitura viene assegnata attraverso dei contratti singoli e specifici, con criteri di rotazione indicazioni nella legge di gara. E' uno strumento che garantisce all'ente massima flessibilità e diversificazione nell'approvvigionamento.

Ricordiamo che in un servizio di questo tipo, ventiloterapia domiciliare, e come già affermato nel DDM 332/1999 la prescrizione è la forma principale di erogazione di prestazioni di questo tipo ovvero criterio dell'appropriatezza terapeutico-assistenziale come principale criterio di rotazione.

Si ritiene pertanto che sia questa la modalità di approvvigionamento che più si adatta ai bisogni dei pazienti sul territorio (si veda anche parere delibera ANAC n. 585 del 18 maggio 2016).

La procedura aperta invece seleziona un fornitore e con quel particolare fornitore verrà sottoscritto il contratto alle condizioni presentate in gara.

Risulta incoerente e illegittima la contemporanea presenza di due procedure di gara; così come invece si evince dal passaggio sopra citato, l'aggiudicatario di gara potrebbe non risultare il reale fornitore che presterebbe il servizio extra contratto e a tariffe più alte.

Si chiede di chiarire e conseguentemente di ripubblicare la gara eliminando ogni dicitura relativa alla procedura aperta.

RISPOSTA:

Ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 50/2016 "Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice". Pertanto l'accordo quadro può essere concluso tramite procedura aperta.

12) DOMANDA**DISCIPLINARE DI GARA – ARTICOLO 6 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO – GRIGLIA DI PUNTEGGIO**

La griglia di punteggio presentata non rispetta i criteri di ragionevolezza, logicità e razionalità (Cds N. 3664 del 12/06/2012).

Per tutti i criteri e subcriteri non vi sono dei range di valori con cui giudicare il valore tecnico dell'offerta, risultano troppo aleatori e discrezionali, ovvero privi di punti di riferimento per formulare delle proposte determinate.

Di seguito sottolineiamo le criticità della griglia di punteggio tecnico:

Progetto organizzativo del servizio		46
piano di subentro proposto e tempi	vengono valutate le modalità e i tempi di subentro proposti allo scopo di ridurre i tempi e le criticità di tale fase	4
<i>La casistica non è uniforme per i lotti dal 4 al 13 non è possibile applicare questo tipo di criterio</i>		



tempi per prima consegna	tempi di consegna dalla richiesta migliorativi rispetto alle previsioni di capitolato	7
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		
informazione e formazione agli assistiti	vengono valutate le modalità di svolgimento della formazione/informazione all'assistito e dei familiari	7
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		
Assistenza tecnica, manutenzione, sicurezza e sanificazione	Vengono valutate le modalità di effettuazione della manutenzione delle apparecchiature , i piani di manutenzione preventiva, i controlli periodici , la sanificazione e disinfezione delle apparecchiature	7
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		
Piano delle gestione delle emergenze-urgenze	vengono valutate le modalità operative delle situazioni di manutenzione correttiva in particolare in situazioni di emergenza	7
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		
personale e mezzi dedicato all'appalto	viene valutato i mezzi e il numero di persone dedicate all'appalto nonché le qualifiche del personale, la commissione non valuterà eventuali ridondanze non necessarie	7
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		
sistema informatizzato e reportistica	Vengono valutate le caratteristiche del sistema informatico proposto e la reportistica prodotta	7
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		
forniture		20

valore tecnico delle apparecchiature proposte	Caratteristiche migliorative delle apparecchiature proposte rispetto alle prescrizioni di capitolato	10
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		
valore tecnico del materiale di consumo proposto	Vengono valutate la praticità, semplicità all'uso e il confort dei consumabili	10
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		

Criteri ambientali	vengono valutate l'introduzione dei criteri ambientali nella gestione dell'appalto, automezzi materiali consumabili, risparmio energetico attrezzature detersivi e detergenti per sanificazione	4
Si prega di inserire dei valori di riferimento, così la valutazione risulta aleatoria e assolutamente discrezionale		

Di pari caratteristiche appare la scala di coefficienti per affidare il punteggio:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Gravemente insufficiente	0,3
Scarso	0,2
Gravemente scarso	0,1
Non valutabile	0

Dalla tabella si evince che l'OE che presenta un'offerta tecnica insufficiente e quindi non rispondente alle caratteristiche di capitolato, avrà un coefficiente pari a 0.4

Tale impostazione risulta irrazionale considerata la criticità del servizio offerto ai pazienti.

Si chiede quindi di ripubblicare gli atti di gara e rettificare la suddetta griglia di punteggio.

RISPOSTA

Si ritiene di confermare in toto il criterio di valutazione esposto negli atti di gara, lo stesso risulta dettagliato e specifico, del resto gran parte delle procedure similari riportano criteri analoghi.



13) DOMANDA

CAPITOLATO DI GARA – ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Si legge “consegna presso la struttura ospedaliera prescrittrice”.

Si chiede di stralciare tale dicitura in quanto trattasi di servizio effettuato al domicilio.

RISPOSTA:

Si stralcia la dicitura “consegna presso la struttura ospedaliera prescrittrice” in quanto il servizio è domiciliare.

14) DOMANDA

CAPITOLATO DI GARA – ARTICOLO 8 – ASPIRATORI

Si legge “durata della batteria: almeno 40 min”.

Invero sul documento capitolato tecnico viene riportata una durata di 60 minuti.

Si chiede di uniformare la specifica per poter permettere di effettuare offerta.

RISPOSTA:

Si precisa che la durata della batteria dovrà essere di almeno 40 minuti.

15) DOMANDA

CAPITOLATO DI GARA – ARTICOLO 9 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Si legge “i DDT devono...”

Si fa presente che da tempo è ormai in atto la de materializzazione dei documenti di consegna.

Pertanto si richiede di stralciare tale specifica.

RISPOSTA:

Fatto salvo la necessità di documentare la consegna e il relativo ricevimento dove si da riferimento al ddt si intendono tutti gli strumenti analoghi a tale scopo.

16) DOMANDA

CAPITOLATO DI GARA – ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Si legge “l'aggiudicatario deve mantenere un rapporto di collaborazione con il centro specialistico SSN..”

Si chiede di includere anche i centri privati convenzionati in tale disposizione.

RISPOSTA:

Si includono anche i centri privati convenzionati.

17) DOMANDA

CAPITOLATO DI GARA – ARTICOLO 18 TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

Si richiede di stralciare tale articolo in quanto è entrato in vigore il 28/05/2018 il nuovo GDPR sulla privacy 679/2016.



RISPOSTA

Tale articolo viene stralciato, mentre la nuova normativa di riferimento per il trattamento dei dati personali è il nuovo GDPR 679/2016.

18)DOMANDA

CAPITOLATO DI GARA – ARTICOLO 19 RENDICONTAZIONE E FATTURAZIONE

“Si precisa che, nei casi di prima prescrizione, l'utilizzo del ventilatore per l'adattamento del paziente nel periodo di degenza presso la struttura ospedaliera prescrittrice non è a carico dell'ASST, che assume l'onere solo dopo la dimissione quando l'assistito è al proprio domicilio.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la fornitura del Servizio, laddove necessario, agli istanti in attesa di riconoscimento dell'invalidità civile, con oneri a proprio carico, per un periodo massimo di 30 gg.

Trascorsi i 30 gg, l'onere del servizio reso all'assistito in attesa di riconoscimento dell'invalidità civile è a carico dell'assistito stesso fatte salve la diversa programmazione temporale di accesso”

Tale disposizione viola il principio della continuità terapeutica. Quindi si potrebbe ipotizzare che il paziente dovrebbe farsi carico di spese per continuare la terapia in attesa della prima prescrizione? Con quale copertura contrattuale? A quali condizioni?

Si richiede di stralciare tale dicitura.

RISPOSTA

Dal 31° giorno di prima fornitura agli istanti in attesa di riconoscimento dell'invalidità civile, il costo del ventilatore sarà a carico della ASST. Già ora, dopo la prima prescrizione di ventilatore a soggetti non riconosciuti invalidi, i diversi uffici protesi e ausili della ASST inviano ai pazienti una lettera con la quale si invita ad inoltrare domanda di riconoscimento di invalidità perchè trascorso un certo periodo di tempo il costo del noleggio sarà a carico dell'assistito e viene pure indicato che tale evenienza si realizzerà anche in caso di mancato riconoscimento della invalidità.

In caso di mancato riconoscimento di invalidità o mancato inoltro della domanda i costi verranno addebitati all'assistito a partire dal 31° giorno di fornitura e se il paziente non ritiene di sostenere i costi si sospenderà la fornitura.

19)DOMANDA

CAPITOLATO DI GARA – ARTICOLO 30 RECESSO

Si legge nei motivi che giustificano il recesso:

- giusta causa,
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale.

Si chiede di giustificare e chiarire queste due disposizioni.

RISPOSTA:

Il recesso per giusta causa è disciplinato dall'art. 2119 c.c. secondo il quale “Ciascuno dei contraenti puo' recedere dal contratto prima della scadenza del termine, se il contratto e' a tempo determinato, o senza preavviso, se il contratto e' a tempo indeterminato, qualora si verifichi una causa che non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto”.

Il recesso per “mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale” avviene proprio per modifiche normative nazionali e/o regionali.



20) DOMANDA

CAPITOLATO TECNICO – MASCHERE SANIFICABILI

In tutte le specifiche delle apparecchiature e dei lotti sono indicate le “maschere sanificabili”: si chiarisce che le maschere adattabili alle apparecchiature sono monopaziente lavabili, non sono sterilizzabili o autoclavabili.

Si richiede di stralciare tale specifica.

RISPOSTA

Si stralcia tale dicitura

21) DOMANDA

CAPITOLATO TECNICO – LOTTO 4 BI LEVEL ST

Si legge “ventilatore a 2 livelli di pressione con volume garantito (AVAPS) e umidificatore”

Tale dicitura fa riferimento a una particolare tipologia di apparecchiatura.

Si richiede di stralciare tale riferimento per garantire la massima partecipazione e per il principio dell’equivalenza terapeutica.

RISPOSTA

La ventilazione non invasiva in modalità ST<16 ore con sistema AVAPS è su richiesta del medico, in quanto è una modalità di ventilazione che viene attuata quando la sola ST non è in grado di correggere il problema al paziente, sono ammesse anche offerte con volume garantito diverso fatto salvo comunque che l’ordinativo di fornitura verrà fatto nel rispetto delle prescrizioni.

22) DOMANDA

CAPITOLATO TECNICO – LOTTO 11: APPARECCHI PER ASSISTENZA MECCANICA ALLA TOSSE- IANNACCI

Si legge “frequenza percussioni 70 +/- 10 fino a più di 400 cicli/minuto”

Tale dicitura fa riferimento a una particolare tipologia di apparecchiatura

Si richiede di stralciare tale riferimento per garantire la massima partecipazione e per il principio dell’equivalenza terapeutica. Requisiti indicativi ammesse attrezzature equivalenti terapeutica

RISPOSTA

Si stralcia il riferimento alla “frequenza delle percussioni 70 +/- e dei cicli >400/minuto.

23) DOMANDA

CAPITOLATO TECNICO LOTTO 1 SUBLOTTO B – LOTTO 2 SUBLOTTO B – LOTTO 3 SUBLOTTO B- IANNACCI

Si legge “esame polisonnografico con cadenza annuale. L’esito della polisonnografia deve essere inviato al medico prescrittore per la refertazione”

Si chiede di specificare esattamente cosa si intende per esame polisonnografico.

RISPOSTA

Polisonnografia da intendersi poligrafia o monitoraggio cardiorespiratorio notturno (di minima: fascia addominale e fascia toracica, sensore di flusso e pressione nasale, sensore di posizione, pulsossimetro).



24) DOMANDA

Si legge: TIPO DI APPALTO: FORNITURA

Si richiede di ripubblicare e rettificare il bando in quanto si tratta di appalto di servizi.

L'oggetto di gara è infatti "servizio di ventiloterapia meccanica domiciliare occorrente all'ASST Valtellina e Alto Lario, all'ASST Sette Laghi e all'ASST Lariana.

RISPOSTA

Trattasi di mero errore materiale che non implica conseguenze sulla pubblicazione.

25) DOMANDA

CAPITOLATO TECNICO

All'interno del documento sopra citato notiamo la totale assenza di caratteristiche tecniche minime relative alle apparecchiature di cui al lotto 1,2,3,4,5,6,7,8,9

RISPOSTA

Si precisa che nel capitolato tecnico viene descritta la funzionalità di quanto si richiede dalle apparecchiature richieste e non si fornisce il dettaglio relativo alla descrizione di tali apparecchiature al fine di garantire la massima partecipazione delle ditte.

26) DOMANDA

POSSIBILITA' DI OFFRIRE DIVERSE APPARECCHIATURE PER IL MEDESIMO LOTTO.

Si chiede conferma della possibilità per l'operatore economico di offrire più apparecchiature per il medesimo lotto

RISPOSTA

Si sono ammesse più apparecchiature per il medesimo lotto.

27) DOMANDA

Con riferimento agli importi a base d'asta, si fa presente che gli stessi risultano essere sottostimati e dunque, di difficile sostenibilità. Gli importi posti a base d'asta non sono, infatti, allineati agli attuali prezzi di mercato né agli importi indicati da altre stazioni appaltanti per procedure di gara relative a forniture/servizi analoghi. Ci chiediamo, pertanto, quali criteri il Vostro Ente abbia seguito per la loro individuazione. Inoltre, si fa presente che nei suddetti importi - già sottostimati - l'operatore deve altresì includere forniture e servizi ulteriori, rispetto ai quali non è stata prevista alcuna quotazione specifica e valorizzazione sotto il profilo economico. A titolo esemplificativo e non esaustivo, facciamo riferimento a:

- "Fornitura di un apparecchio di riserva completo di tutti gli accessori, per i soggetti affetti da patologie gravi, per i quali il ventilatore rappresenta un presidio insostituibile per la vita";
- "Eventuale fornitura del servizio agli istanti in attesa di riconoscimento dell'invalidità civile per un periodo massimo di 30 gg".
- "Servizio di rilevazione saturimetria con cadenza quadrimestrale per i lotti da 1 a 9".
- "Attuazione di una fase d'adattamento del paziente nel periodo di degenza presso la struttura ospedaliera [...] l'utilizzo del ventilatore per l'adattamento del paziente nel periodo di degenza presso la struttura ospedaliera prescrittrice non è a carico dell'ASST, che assume l'onere solo dopo la dimissione quando l'assistito è al proprio domicilio". In proposito, oltre a rilevare che il bando di

gara non prevede una quotazione per l'installazione dell'apparecchiatura presso la struttura ospedaliera ai fini dell'adattamento, evidenziamo che non è stata prevista alcuna remunerazione nemmeno per il servizio reso al domicilio nel caso in cui il paziente, dopo l'adattamento, dovesse essere dimesso dalla struttura ospedaliera e continuare la terapia presso la propria abitazione con la stessa apparecchiatura, prima ancora che venga emessa una prescrizione da parte del medico. In tali casi, chiediamo come il Vostro Ente intende disciplinare il servizio. Inoltre, si fa presente che non vi è alcuna garanzia che l'apparecchiatura utilizzata in fase d'adattamento sarà poi la stessa che verrà effettivamente assegnata al paziente, in quanto, nulla esclude che la Vostra ASST possa poi assegnare l'effettiva fornitura ad un altro operatore economico, secondo il criterio di aggiudicazione riportato nei documenti di gara, per il quale "La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che [...] avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto [...] fatto salvo i casi in cui lo specialista pneumologo prescrittore identifichi una corrispondenza certa tra le specifiche esigenze del paziente ed una specifica apparecchiatura". Anche in tal caso, chiediamo come il Vostro Ente intende disciplinare il servizio e raccordare le fasi di adattamento ospedaliero e la successiva fornitura del servizio al domicilio.

RISPOSTA

Si confermano i prezzi a base d'asta.

28) DOMANDA

Con riferimento all'art.6 Criterio di aggiudicazione dell'appalto del Disciplinare di Gara e art. 1 del Capitolato Speciale secondo i quali "La procedura non è finalizzata ad identificare un unico aggiudicatario per lotto, ma ad identificare i soggetti idonei a fornire il servizio oggetto del presente capitolato. All'interno dell'accordo quadro, per la scelta dell'operatore economico a cui affidare di volta in volta il singolo noleggio delle apparecchiature, verrà adottato l'ordine di priorità descritto di seguito, fatto salvo i casi in cui lo specialista pneumologo prescrittore identifichi una corrispondenza certa tra le specifiche esigenze del paziente e ed una specifica apparecchiatura", si fa presente, in primo luogo, che l'"ordine di priorità" non viene descritto in nessun punto della documentazione di gara e, in secondo luogo, che, ove anche lo indicaste, in nessun caso il criterio dell'appropriatezza terapeutico-prescrittiva può diventare recessivo rispetto ad altri criteri.

Sul punto, riteniamo opportuno precisare che, in materia di forniture sanitarie, il criterio dell'appropriatezza terapeutico-assistenziale, trova espresso riconoscimento all'art. 4, DM 332/1999 che, nel disciplinare le modalità di erogazione, a carico del Servizio Sanitario Nazionale, delle prestazioni di assistenza protesica individuate nel Regolamento, subordina in linea generale la stessa erogazione al «preliminare svolgimento delle seguenti attività: prescrizione, autorizzazione, fornitura e collaudo», dove la prescrizione «costituisce parte integrante di un programma di prevenzione, cura e riabilitazione delle lesioni o loro esiti che, singolarmente, per concorso o coesistenza, determinano la menomazione o disabilità» (comma 3).

In linea con la normativa succitata, riteniamo, dunque, che l'ordine delle priorità da Voi indicato debba essere invertito e che il criterio per l'assegnazione della fornitura debba prioritariamente seguire le indicazioni fornite dallo specialista pneumologo prescrittore sulle specifiche esigenze del paziente e, solo in subordine, in presenza di presidi comparabili ovvero in assenza di prescrizione, perseguire la scelta del presidio economicamente più vantaggioso.

RISPOSTA

Proprio in considerazione di quanto previsto nell'accordo quadro e nell'ottica di salvaguardare le prescrizioni dello specialista in riferimento a quanto riportato nel disciplinare "La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che, sommati i punteggi a lei attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di



prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto” per i primi tre lotti è previsto indicativamente il subentro da parte della ditta prima in graduatoria, come di seguito indicato:

L'ordine di priorità, basata sul criterio del maggior punteggio qualità/prezzo, è il seguente:

1. lotti 1, 2, 3:

LOTTO	PRODOTTO/TERAPIA
1	CPAP
2	AUTOCPAP
3	B LEVEL S < 16 ORE

l'affidamento del servizio di cui ai lotti 1, 2 e 3, verranno assegnati integralmente alla ditta che ha ottenuto il miglior punteggio qualità/prezzo con riferimento al singolo lotto; fatta salva l'eventuale mantenimento delle apparecchi in uso e la prescrizione specifica dello specialista di branca purché la ditta risulti aggiudicataria del lotto di riferimento.

2. lotti 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10:

I. assistiti in trattamento:

per gli assistiti in trattamento relativamente ai lotti sotto riportati verrà mantenuta l'apparecchiatura in uso, alle condizioni indicate nel presente capitolato:

LOTTO

4 B LEVEL ST > 16 ORE

5 B LEVEL AUTO ASV < 16 ORE

6 VENTILATORI PRESSO-VOLUMETRICI NON INVASIVI < 16 ORE

7 VENTILATORI PRESSO-VOLUMETRICI NON INVASIVI > 16 ORE

8 VENTILATORI PRESSO VOLUMETRICI INVASIVI < 16 ORE

9 VENTILATORI PRESSO VOLUMETRICI INVASIVI > 16 ORE

10 APPARECCHI PER ASPIRAZIONE SECREZIONI

per gli assistiti in trattamento relativamente ai lotti sotto riportati verrà mantenuta l'apparecchiatura in uso, alle condizioni indicate nel presente capitolato:

11 ASSISTENZA ALLA TOSSE

12 APPARECCHI per GINNASTICA RESPIRATORIA

13 APPARECCHI per UMIDIFICAZIONE

Si procederà comunque alla sostituzione delle apparecchiature in uso nei seguenti casi:

- l'attuale fornitore non risulti aggiudicatario nell'accordo-quadro;
- vi sia una nuova prescrizione terapeutica dello specialista di branca.

IV. nuovi assistiti:

l'affidamento del servizio avverrà esclusivamente sulla base delle indicazioni fornite dallo specialista pneumologo prescrittore sulle specifiche esigenze della persona assistita.

Si precisa che per quanto concerne gli apparecchi dei lotti 11,12,13 il prescrittore individuerà, laddove possibile, la medesima ditta che fornisce l'apparecchio per la ventilazione meccanica domiciliare, se la stessa risulta aggiudicataria del lotto in argomento.

29)DOMANDA

Relativamente, poi, alla clausola che prevede che “La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che, sommati i punteggi a lei attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto“ si fa presente che detta disposizione, nell'identificare un unico aggiudicatario, è in netto contrasto con quanto previsto in altre parti del CSA e del Disciplinare di gara, laddove si prevede che la procedura è finalizzata ad

identificare più soggetti idonei a fornire il servizio oggetto di gara e, più in generale, con lo spirito dell'accordo quadro che, in linea con quanto previsto dal DM 332/99, intende garantire la disponibilità di una gamma di modelli di prodotti idonea a soddisfare specifiche esigenze degli assistiti ed il contemporaneo rispetto di standard di qualità. Si chiede dunque di chiarire il senso di tale disposizione.

RISPOSTA:

Vedasi risposta di cui alla domanda precedente

30) DOMANDA

Con riferimento al Punteggio Qualità, non comprendiamo poi come possa inserirsi, in un regime di Accordo Quadro, la voce di punteggio relativo al “piano di subentro proposto e tempi”.

In tal senso, si chiede di chiarire l'ambito di applicazione dell'Accordo quadro, indicando se lo stesso si applica solo a pazienti di primo arruolamento ed ai pazienti ai quali, per ragioni cliniche/assistenziali, in corso di validità dell'accordo quadro viene prescritta, a titolo sostitutivo, una tipologia/modello di ventilatore/aspiratore diversa da quella già in dotazione allo stesso o si presenta la necessità di sostituzione del modello in uso ovvero anche ai pazienti già in carico.

Nel caso in cui confermate che i pazienti già in carico alle ditte aggiudicatarie del presente Accordo manterranno tutti la stessa apparecchiatura, si chiede di stralciare la voce “piano di subentro proposto e tempi” ed il relativo punteggio di valutazione.

Alla luce delle osservazioni esposte, chiediamo, pertanto, conferma che la presente procedura sia finalizzata ad identificare più soggetti idonei a fornire il servizio oggetto di gara e che la scelta dell'operatore economico a cui affidare di volta in volta il singolo noleggio delle apparecchiature avverrà su indicazioni del medico prescrittore, in base alle specifiche esigenze terapeutiche del paziente, e che, in mancanza di indicazioni da parte del prescrittore o in caso di presidi comparabili, la fornitura del servizio sarà assegnata tramite il criterio della rotazione.

RISPOSTA:

Vedasi risposta di cui alla domanda n. 28)

30) DOMANDA

Si chiede se per ogni lotto possa essere inserito più di un modello di apparecchiatura, purché rispondenti alle caratteristiche minime al fine di garantire all'assistito un maggior comfort ed al medico un'ampia scelta di dispositivi.

RISPOSTA

Si può essere inserito più di un modello di apparecchiatura

31) DOMANDA

Si chiede di specificare in che modo verrà gestito il parco apparecchiature attualmente in carico ad un fornitore.

RISPOSTA

Le apparecchiature in carico ad un fornitore sono a noleggio e in caso di subentro vengono restituite a chi subentra

32) DOMANDA

Disciplinare di Gara, Punto 5.B. Contenuto della busta b – Requisiti tecnici informativi e Capitolato



speciale d'appalto, Punto 7. Caratteristiche prodotti e materiale consumabile: in riferimento alla richiesta di presentare in offerta schede tecniche contenenti indicazioni quali "criteri ambientali" e "condizioni di conservazione e/o manipolazione", si fa presente che le informazioni sul prodotto vengono desunte da schede tecniche redatte e trasmesse dal fabbricante e che la maggior parte non riporta tali indicazioni. L'eventuale modifica delle stesse, da parte dei produttori, comporterebbe una tempistica notevole, tale da non permetterci di presentare per tempo la documentazione richiesta. Si chiede, pertanto, di voler confermare che sia sufficiente presentare le schede tecniche così come forniteci dai produttori.

RISPOSTA

Si conferma che è sufficiente presentare le schede tecniche forniteci dai produttori

33) DOMANDA

Disciplinare di Gara, Punto 6 Criterio di aggiudicazione dell'appalto: si fa presente che i parametri del Punteggio Qualità "Valore tecnico delle apparecchiature proposte" e "valore tecnico del materiale di consumo proposto" sono estremamente generici e che, quindi, non risulta chiaro secondo quali criteri/requisiti verranno valutate le ditte partecipanti. Si chiede, pertanto, di voler prevedere dei sub-pesi o dei sub-punteggi per entrambi i parametri, definendo per ognuno di essi una scala di valutazione, al fine di rendere consapevoli le ditte partecipanti su cosa verranno effettivamente valutate e allo scopo di rendere tale valutazione genuina e trasparente.

RISPOSTA:

Si conferma il criterio di valutazione indicato in griglia (vedasi risposta alla domanda n. 9).

34) DOMANDA

Disciplinare di Gara, Punto 6. Criterio di aggiudicazione dell'appalto - A) Prezzo, punteggio massimo punti 30: in riferimento alla dicitura "Verrà preso a riferimento per la valutazione il prezzo complessivo offerto" si chiede di specificare cosa si intende per "prezzo complessivo offerto"

RISPOSTA

Si intende a titolo di esempio il canone giornaliero per il numero di giornate previste.

35) DOMANDA

Capitolato speciale d'appalto, Punto 8. Aspiratori e Allegato A Descrizione Lotti - Lotto 10: si chiede conferma che la durata della batteria richiesta quale caratteristica tecnica minima degli aspiratori dovrà essere "almeno 40 minuti con funzionamento continuo".

RISPOSTA

Vedasi risposta alla domanda n. 14.

36) DOMANDA

Capitolato speciale d'appalto, Punto 9. Modalità di svolgimento del servizio - Installazione idoneità dei locali e norme di sicurezza: in riferimento alla richiesta di applicare, su ciascuna apparecchiatura fornita, un'etichetta riportante "il nome del tecnico di riferimento", si chiede conferma che sia sufficiente riportare il numero di assistenza tecnica h 24, in quanto il tecnico di riferimento potrebbe non essere sempre il medesimo anche in virtù dei diversi turni di reperibilità.



RISPOSTA

Si conferma che è sufficiente riportare il numero di assistenza tecnica h. 24.

37) DOMANDA

Capitolato speciale d'appalto, Punto 9. Modalità di svolgimento del servizio e Allegato A Descrizione Lotti: in riferimento alle diverse tempistiche richieste per la manutenzione straordinaria, si fa presente che, data la complessa segmentazione delle stesse, risulta complicato individuare i corretti tempi di intervento per ciascun lotto/apparecchiatura.

RISPOSTA

Si conferma quanto riportato al punto 9 modalità di svolgimento del servizio.

38) DOMANDA

Si fa presente, inoltre, che il rispetto delle tempistiche dettate comporterebbe una continua invasione nella sfera privata dell'assistito con conseguenti disagi per lo stesso e per i suoi familiari. Si chiede, pertanto, di voler uniformare le suddette tempistiche di intervento, anche al fine di consentire all'operatore una gestione autonoma della propria attività, nel rispetto delle esigenze terapeutiche dell'assistito.

RISPOSTA

Si conferma quanto riportato a capitolato.

39) DOMANDA

Capitolato speciale d'appalto, Punto 9. Modalità di svolgimento del servizio e Allegato A Descrizione Lotti: si chiede conferma che le tempistiche di consegna corrette sono quelle riportate nelle tabelle relative ai singoli lotti presenti nell'Allegato A e non quelle, invece, riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

RISPOSTA

Si conferma che le tempistiche di consegna corrette sono quelle indicate nel capitolato tecnico

40) DOMANDA

Allegato A - Descrizione Lotti: in riferimento ai tempi di intervento relativi alla manutenzione ordinaria riportati nelle tabelle di riferimento dei singoli lotti, si fa presente che la cadenza di tale manutenzione viene riportata dai fabbricanti delle apparecchiature sui relativi manuali d'uso in base alle reali esigenze manutentive e di funzionamento delle stesse. Si chiede, pertanto, conferma che la manutenzione ordinaria dovrà essere effettuata secondo le tempistiche riportate sul manuale del fabbricante di ciascuna apparecchiatura.

RISPOSTA

Si conferma

41) DOMANDA

Allegato A - Descrizione Lotti - Lotti 1, 2 e 3 - Sub lotto B Attività di controllo periodiche: si chiede conferma che l'esame polisonnografico dovrà essere effettuato con cadenza annuale e, in caso affermativo, di specificarne le relative quantità.



RISPOSTA

Si conferma, vedasi il prospetto delle quantità

42) DOMANDA

Allegato A - Descrizione Lotti - Lotto 11 Apparecchi per assistenza meccanica alla tosse: in riferimento al materiale di consumo, si chiede conferma che la richiesta di “cannule monouso e sondini per aspirazione” sia un refuso, in quanto non sono attinenti a tale tipologia clinico assistenziale.

RISPOSTA

Trattasi di refuso.

43) DOMANDA

Schema d’offerta economica: in riferimento alla tariffa relativa alla voce b “Attività di controllo periodiche”, per i Lotti 1, 2 e 3, si chiede conferma che tale tariffa verrà applicata per ogni prestazione effettuata.

RISPOSTA

Si conferma

44) DOMANDA

Schema d’offerta economica: si evidenzia una contraddizione nei canoni/die in quanto il canone relativo al BiLEVEL ST risulta essere inspiegabilmente più basso rispetto a quello del BILEVEL S. Il BILEVEL ST, infatti, dispone di caratteristiche tecniche qualitative di gran lunga superiori al BILEVEL S. Si chiede, pertanto, di voler rettificare detti importi.

RISPOSTA

Si confermano gli importi a base d’asta.

45) DOMANDA

Scriviamo in qualità di operatori economici del settore per segnalarvi le ragioni che ci impediscono la partecipazione alla procedura in oggetto...

La procedura di gara da voi indetta risulta avere un prezzo a base d’asta sia complessivo sia riferito ai singoli lotti, non remunerativo per la capacità economica della nostra società che è una piccola media impresa. In particolare se partecipassimo alla gara e all’esito della procedura rientrassimo tra le aggiudicatarie dell’accordo quadro, al fine di assicurare il subentro su tutti i pazienti nei tempi e termini indicati dalla legge di gara, dovremmo sostenere degli investimenti il cui costo tenuto conto del valore dell’appalto (...) e della durata del contratto (4 anni) non verrebbe neppure in minima parte recuperato dalla società attraverso i canoni di noleggio dei dispositivi.

Sebbene consapevoli che la stazione appaltante può discrezionalmente decidere il valore dell’appalto ci permettiamo di osservare che le amministrazioni aggiudicatrici in conformità delle prescrizioni dettate dagli articoli 30, commi 1 e 7 e 41, commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, sono tenute a formulare procedure ad evidenza pubblica che garantiscono la libera concorrenza e l’effettiva partecipazione delle piccole medie imprese.

RISPOSTA

Si conferma tutto quanto pubblicato in disciplinare capitolato e chiarimenti.



46) DOMANDA

Si chiede di meglio precisare la base di calcolo utilizzata per quantificare il numero di attività di controllo periodiche richieste per i lotti 1 2 e 3.

Per i pazienti già in essere sembra che le stesse siano 3 nell'arco dei 4 anni di durata dell'appalto mentre per i nuovi pazienti non vi è corrispondenza, in quanto sono circa 1,3.

In realtà le attività di controllo richieste sono N. 5, ovvero N. 4 attività di polisonnografia nell'arco dei 4 anni di durata dell'appalto alle quali si somma N. 1 attività di scarico dati da effettuarsi solo nel primo anno di gara e più precisamente dopo sei mesi di terapia (tale attività deve essere svolta da un tecnico e non può essere effettuata in contemporanea ad un intervento di manutenzione essendo gli stessi richiesti obbligatoriamente in un periodo successivo). Pertanto il base d'asta dei primi 3 lotti risulta fortemente sottostimato.

RISPOSTA

Si confermano i dati in griglia, le quantità anche in considerazione della nuova entrata dei pazienti che avviene in tempi diversificati e perciò le quantità risentono di questo

47) DOMANDA

Si chiede inoltre di chiarire per quale motivo per i restanti lotti di gara le attività di controllo periodiche di tipo clinico richieste non vengano valorizzate nonostante non siano oggetto del presente oggetto di gara. Tali attività debbono necessariamente essere svolte da personale sanitario il cui costo incide notevolmente sui costi complessivamente sostenuti dalle aziende concorrenti alla procedura di gara. Pertanto si chiede di rivedere i prezzi posti a base d'asta per tali lotti nel caso in cui si conferma la necessità di tali prestazioni sanitarie e di inserire le stesse nell'oggetto di gara o altresì stralciare tale richiesta.

RISPOSTA

Non vengono quotate in quanto ritenute comprese nel canone giornaliero

48) DOMANDA

Si chiede di meglio chiarire perché per i lotti 1, 2 e 3 venga previsto il subentro da parte della nuova ditta prima in classifica, indipendentemente che gli attuali fornitori risultino e meno anch'essi aggiudicatari dell'accordo quadro mentre per i restanti lotti tale subentro non è previsto. Tale prescrizione configura, per i primi 3 lotti, una gara chiusa, in sostanza con un unico aggiudicatario, mentre per gli altri configura una pluralità di fornitori. Pertanto nella sostanza si prevedono due modalità diverse di aggiudicazione della procedura di gara.

RISPOSTA

Vedasi risposta alla domanda n. 28 riferito in particolare ai lotti 1,2,3

49) DOMANDA

Si chiede di specificare se per ogni lotto vada presentata gamma di apparecchiature

RISPOSTA

La richiesta non è particolarmente chiara ma vedasi le risposte date in precedenza per le apparecchiature diverse offerte



50) DOMANDA

Disciplinare pag. 21 punto 5.B. Viene richiesta fra la documentazione tecnica “relazione illustrativa sulle modalità di svolgimento del servizio secondo quanto richiesto dal capitolato speciale d’appalto, in particolare dagli articoli 9, 10 e 11. Questo documento potrà avere una dimensione massima di 20 pagine”. Si chiede di chiarire se si intendano pagine, ovvero 40 facciate, o viceversa solo 20 facciate. Si chiede in ogni caso di stralciare tale limite di pagine, in quanto lo stesso è fortemente limitante e non consente di illustrare compiutamente tutti i punti elencati (piano di subentro, prima consegna ecc.)

RISPOSTA

Per pagine si intendono le facciate.

51) DOMANDA

Disciplinare pag.22 punto 5.B. Viene richiesta fra la documentazione tecnica “relazione illustrativa sulle modalità di svolgimento delle attività di cui ai sub lotti 1 b), 2 b), 3 b) secondo quanto richiesto dal capitolato speciale d’appalto (se di interesse). Questo documento potrà avere una dimensione massima di 10 pagine. Si chiede di chiarire se si intendano pagine, ovvero 20 facciate, o viceversa solo 10 facciate. Si chiede in ogni caso di stralciare tale limite di pagine, in quanto lo stesso è fortemente limitante e non consente di illustrare compiutamente il servizio richiesto.

RISPOSTA

Per pagine si intendono le facciate.

52) DOMANDA

Capitolato tecnico. Si chiede di stralciare la richiesta per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 che “L’aggiudicatario dovrà fornire il materiale di consumo in quantità necessaria ad un semestre” poiché i quantitativi di materiale di consumo richiesti non giustificano la necessità di due consegne annuali, che comporterebbero solo un aggravio di costi per le ditte aggiudicatarie e quindi di riflesso per le ASST stesse.

RISPOSTA

Si conferma quanto riportato fatto salvo considerazioni ulteriori secondo i casi in caso di quantitativi che non giustifichino le consegne semestrali da valutare tra le parti

53) DOMANDA

A seguito della lettura della documentazione di gara ci siamo accorti che, all’interno del Disciplinare, mancano le date di scadenza per l’invio dei chiarimenti, per la presentazione delle offerte e della prima seduta pubblica pertanto siamo a chiedere conferma che il documento pubblicato rappresenti la versione definitiva dello stesso oppure se questo documento debba essere oggetto di revisioni e quindi di ri-pubblicazione

RISPOSTA

Come pubblicato in GUCE, sul sito aziendale le date sono ben identificabili e pertanto i documenti non devono essere revisionati né ri-pubblicati

54)DOMANDA

Tra la documentazione pubblicata non abbiamo ritrovato il bando di indizione della presente

procedura di gara; chiediamo cortesemente di poter fornire i riferimenti di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – così come previsto nella Vs Delibera 383 del 12/06/2018;

RISPOSTA

Il bando di gara è stato pubblicato in GUCE in data 20/06/2018, mentre in GURI risulta pubblicato sulla V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 81 del 13/07/2018

55) DOMANDA

A pagina 3 di 32 il disciplinare di gara (allegato C) prevede: aggiudicazione a lotto singolo sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

E subito dopo: Tale procedura viene svolta ai fini della conclusione di un accordo quadro con più operatori economici senza nuovo confronto competitivo.

Mentre a pagina 3 di 24 il capitolato speciale d'appalto prevede: la procedura non è finalizzata ad identificare un unico aggiudicatario per lotto, ma ad identificare soggetti idonei a fornire il servizio oggetto del presente capitolato.

All'interno dell'accordo quadro, per la scelta dell'operatore economico a cui affidare di volta in volta il singolo noleggio delle apparecchiature, verrà adottato l'ordine di priorità descritto di seguito fatto salvo i casi in cui lo specialista pneumologo prescrittore identifichi una corrispondenza certa tra le specifiche esigenze del paziente e ed una specifica apparecchiatura.

Alla successiva pagina 6 di 24 il capitolato speciale d'appalto prevede: La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che, sommati i punteggi a lei attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Verrà individuata, altresì, la graduatoria delle restanti offerte.

Si chiede di chiarire se i soggetti che saranno ritenuti idonei e, quindi inseriti nella graduatoria saranno considerati aggiudicatari e, quindi, potranno essere destinatari di affidamenti ove lo specialista pneumologo prescrittore identifichi una corrispondenza certa tra le specifiche esigenze del paziente ed una specifica apparecchiatura o se lo specialista pneumologo potrà prescrivere apparecchiature a ditte non rientranti in graduatoria per specifiche esigenze terapeutiche.

Si rileva, in ogni caso, che le riportate disposizioni, oltre a risultare contraddittorie, conducono ad una indeterminatezza in merito al numero di pazienti che verranno affidati al soggetto che si qualificherà come primo in graduatoria, considerando l'assoluta indeterminatezza del numero di pazienti che possono essere oggetto di eccezione collegata a specifiche esigenze terapeutiche, non consentendo alla ditta partecipante di determinare la reale portata in termini economici dell'affidamento in caso di aggiudicazione.

L'indeterminatezza nel criterio di assegnazione non consente all'offerente di determinare univocamente il conto economico riferito all'oggetto della fornitura.

La ditta affidataria potrebbe altresì trovarsi a dover sostenere cospicui investimenti di preparazione della struttura all'avvio delle forniture senza alcuna garanzia che ciò effettivamente avvenga.

RISPOSTA

Vedasi risposte alle domande n. 11 e 28

56) DOMANDA:



Si chiede di chiarire quantomeno in via indicativa le percentuali di fornitura destinate all'aggiudicatario – primo in graduatoria - e, comunque, di definire in maniera specifica i criteri di assegnazione delle forniture ai soggetti risultati idonei al servizio ma non primi in graduatoria.

RISPOSTA

In considerazione dei chiarimenti ulteriori forniti e della salvaguardia prevista relativa alle prescrizioni specifiche dello specialista non risulta possibile indicare quanto richiesto.

57) DOMANDA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PUNTO 11 DELL'INDICE – MODALITÀ DI SUBENTRO – ASSISTITI IN TERAPIA

Alle pagine 12-13 di 24 il capitolato speciale d'appalto prevede i piani di subentro per i lotti 1, 2, e 3.

Si chiede di chiarire se il subentro dovrà essere integrale e se lo stesso deve considerarsi (a) automatico o (b) gestito attraverso le strutture sanitarie (medico prescrittore) e/o amministrative delle Aziende Sanitarie.

Si evidenzia, in ogni caso, in modo specifico le modalità previste per detto subentro e le modalità con le quali la ASST ritiene di organizzare la sostituzione degli apparecchi, indicando i relativi passaggi di carattere medico sanitario (nuove prescrizione dello specialista), necessità di nuovo adattamento dei pazienti e, comunque, rapporti con gli stessi finalizzati alle attività di subentro.

RISPOSTA

Vedasi i chiarimenti relativi alle modalità di aggiudicazione dei lotti 1,2,3.

In considerazione di quanto previsto dai documenti di gara la ditta offerente deve presentare il piano di subentro che come è ovvio verrà gestito in collaborazione con gli uffici preposti del'ASST

58) DOMANDA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PUNTO 11 DELL'INDICE – MODALITÀ DI SUBENTRO – ASSISTITI IN TERAPIA

Alle pagine 12-13 di 24 il capitolato speciale d'appalto prevede i piani di subentro per i lotti 1, 2, e 3.

Si fa presente che non vi è alcuna indicazione dei modelli attualmente installati sul territorio. La mancata previsione non consente alla ditta offerente di assumere in fase di partecipazione l'impegno di un subentro considerando l'esclusiva alla quale taluni modelli in commercio sono sottoposti.

Si osserva, non da ultimo, l'aggravio delle penali in caso del mancato rispetto dei termini per motivi imputabili alla Ditta offerente / aggiudicataria.

Si chiede di integrare la documentazione di gara con un elenco esaustivo degli apparecchi

relativi ai lotti 1, 2, e 3, installati, con la descrizione delle modalità con le quali la ASST ritiene di organizzare la sostituzione degli apparecchi nel caso in cui essi siano commercializzati in esclusiva da un'altra Azienda.

RISPOSTA

Gli apparecchi installati sul territorio non sono di proprietà dell'ASST e pertanto l'aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione ovvero all'accordo con il fornitore attuale di subentro.

59) DOMANDA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PUNTO 11 DELL'INDICE – MODALITÀ DI SUBENTRO – ASSISTITI IN TERAPIA

Alle pagine 12-13 di 24 il capitolato speciale d'appalto prevede i piani di subentro per i lotti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 si legge: Per quanto concerne i lotti 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 qualora l'attuale fornitore non risulti aggiudicatario nell'accordo-quadro, ai sensi di quanto previsto all'art. 1 del presente Capitolato, si precisano le seguenti modalità di subentro nella fornitura da parte della nuova ditta aggiudicataria:

- il subentro totale nelle forniture nel tempo massimo di 180 giorni dalla data di stipula contrattuale;
- la sostituzione graduale articolata con cadenza settimanale delle apparecchiature già installate;
- la comunicazione ai Servizi competenti dell'ASST dell'avvenuto intervento di sostituzione dell'apparecchiatura. La comunicazione non può comunque essere procrastinata oltre la giornata successiva all'intervento stesso.

Richiamando la domanda del Chiarimento n. 1, si chiede di chiarire se i soggetti che saranno ritenuti idonei e, quindi inseriti nella graduatoria seppur non risultanti primi della stessa, saranno considerati aggiudicatari e, quindi, manterranno i pazienti già attivati in detti lotti non procedendosi al subentro con il concorrente primo in graduatoria.

RISPOSTA

Vedasi risposta alla domanda n. 28.

60) DOMANDA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – PUNTO 8 DELL'INDICE – ASPIRATORI

A pag. 9 di 24 il capitolato speciale d'appalto prevede: le ditte aggiudicatarie si devono impegnare a fornire gli aspiratori, per adulti o per bambini, in tutti i casi in cui lo specialista li prescrive indipendentemente dalla fornitura in essere.

Si chiede di chiarire cosa si intende per "indipendentemente dalla fornitura in essere".

Si sottolinea, altresì, come la suddetta disposizione gravi, per l'indeterminatezza che genera, sui costi dell'aggiudicatario e come entri palesemente in conflitto con il lotto 10 che prevede la fornitura del singolo aspiratore.

RISPOSTA

Si stralcia la dicitura



61) DOMANDA

In merito ai prezzi posti a base d'asta si rileva come gli stessi risultino del tutto non allineati a quelli di mercato per la tipologia di appalto in oggetto.

Si fa presente che il servizio richiesto per ciascun lotto è consistente sia in termini di interventi domiciliari che di consumabili richiesti, pertanto non confrontabile con le precedenti forniture del Vostro Ente e, più in generale, con quelle a livello regionale.

RISPOSTA

Si confermano i prezzi a base d'asta.

63) DOMANDA:

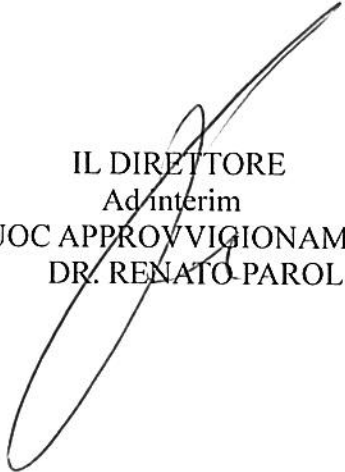
Si chiede di indicare quale sia la fonte utilizzata per stabilire detti prezzi anche al fine di avere contezza dei criteri utilizzati per determinarli.

RISPOSTA

La fonte utilizzata per stabilire detti prezzi sono i contratti in essere dell'ASST.

SI PRECISA CHE DALLA DATA DEL 16/07/2018 SONO SCADUTI I TERMINI PER LA RICHIESTA DI CHIARIMENTI E SI PRECISA CHE SI E' PROVVEDUTO A RISPONDERE A TUTTI.

IL DIRETTORE
Ad interim
UOC APPROVVIGIONAMENTI
DR. RENATO PAROLI



Il responsabile del procedimento: Dr. Renato Paroli
Il responsabile della pratica: Elisa Fogagnoli